



**OGGETTO: Circolare 4.2019**

**Seregno, 8 gennaio 2019**

## **COMUNICAZIONE RISPARMIO ENERGETICO 2018**

La legge di Bilancio 2018 dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevede l'obbligo di comunicare sul sito dell'Enea i dati relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia che comportano risparmio energetico o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, realizzati a partire dall'anno 2018.

Si tratta di un adempimento che riguarda chi ha ristrutturato un immobile eseguendo anche interventi energetici che godono della detrazione del 50% prevista per il recupero edilizio (non l'ecobonus, quindi, che prevede detrazioni più elevate e che ha una sua procedura).

La trasmissione dei dati (fino al 31-12-2017 chi si accontentava della detrazione del 50% non doveva effettuare nessuna comunicazione) dal 2018 deve avvenire:

- Entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.
- Entro il 19-02-2019 per gli interventi già conclusi fra l'1 gennaio 2018 e il 21 novembre 2018 (il termine dei 90 giorni da quando è praticamente possibile effettuare la comunicazione).

Il sito di riferimento per la comunicazione è <http://ristrutturazioni2018.enea.it>

La normativa di riferimento è il comma 2-bis dell'art. 16 del decreto-legge n.63/2013, convertito con la legge 90/2013 e successivamente modificato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Stabilità 2018).<sup>1</sup>

Gli interventi in questione sono, appunto, quelli edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e che accedono alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie.

Le informazioni richieste sono in parte di carattere generale (dati generali sull'edificio e al titolo di possesso, ecc.) ed in parte più mirati all'intervento effettuato i cui dati possono essere reperiti sulla fattura o richiesti direttamente al fornitore. Per nessuno degli interventi è necessario indicare l'importo speso.

In caso di mancato rispetto della scadenza della comunicazione non sono ancora chiari di effetti. Comunque, nel caso in cui confermato che l'invio sia a pena di decadenza si potrebbe rimediare con la remissione in bonis, pagando una multa di 250 euro e inviando i dati all'Enea entro il 31 ottobre 2019 (prima scadenza di dichiarazione dei redditi)

---

<sup>1</sup> **Decreto legge 04/06/2013 n. 63 – Art. 16**

2 bis Al fine di effettuare il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico conseguito a seguito della realizzazione degli interventi di cui al presente articolo (ristrutturazioni), in analogia a quanto già previsto in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sono trasmesse per via telematica all'ENEA le informazioni sugli interventi effettuati.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

### INTERVENTI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

<b>SERRAMENTI COMPRENSIVI DI INFISSI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno e i vani freddi</li></ul>
<b>COIBENTAZIONI DELLE STRUTTURE OPACHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- riduzione della trasmittanza delle strutture opache verticali (pareti esterne) ovvero che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno;</li><li>- riduzione della trasmittanza delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi;</li><li>- riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno, i vani freddi e il terreno</li></ul>
<b>INSTALLAZIONE O SOSTITUZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- installazione di collettori solari (solare termico) per produzione di acqua calda sanitaria e/o riscaldamento ambienti;</li><li>- sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per riscaldamento ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto;</li><li>- sostituzione di generatori di calore con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto;</li><li>- pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto;</li><li>- sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto;</li><li>- microcogeneratori (Pe&lt;50kWe);</li><li>- scaldacqua a pompa di calore;</li><li>- generatori di calore a biomassa;</li><li>- sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze;</li><li>- installazione di sistemi di termoregolazione e building automation;</li><li>- impianti fotovoltaici.</li></ul>
<b>ELETTRODOMESTICI</b> (solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1.1.17): classe energetica minima prevista A+ ad eccezione dei forni la cui classe minima è A	Forni; frigoriferi; lavastoviglie; piani cottura elettrici; lavasciuga; lavatrici

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

**Studio Commercialista Associato Contrino**